

Banche Centrali e Indicatori Economici  
Forex con l'Analisi  
Fondamentale

DAVID CARLI

La negoziazione di valuta estera a margine comporta un alto livello di rischio e potrebbe non essere adatta a tutti gli investitori. L'elevato grado di leva finanziaria può funzionare sia contro di te che a tuo favore. Prima di decidere di investire in valuta estera, dovresti considerare attentamente i tuoi obiettivi d'investimento, il livello di esperienza e la propensione al rischio. Nessuna informazione o opinione contenuta in questo libro dovrebbe essere presa come una sollecitazione o un'offerta di acquisto o di vendita di qualsiasi valuta, o di altri strumenti finanziari o servizi. Le prestazioni passate non costituiscono un'indicazione o una garanzia di prestazioni future.

Copyright © Tredicesima edizione di settembre 2024 di David Carli.

Tutti i diritti riservati. Questo libro o parte di esso non può essere riprodotto o utilizzato in alcun modo senza l'espressa autorizzazione scritta dell'editore, ad eccezione dell'uso di brevi citazioni in una recensione di un libro.

Prima stampa: 2017

ISBN: 9798771734989

**Sito web:** [www.tradingwithdavid.com/it](http://www.tradingwithdavid.com/it)

**E-mail:** [info@tradingwithdavid.com](mailto:info@tradingwithdavid.com)

# SOMMARIO

Introduzione – Chi è l'Autore	1
Introduzione – Cosa è TradingView	2
Introduzione – Prefazione	3
Capitolo 1 – Cosa Otterrai da Questo Libro	5
Capitolo 2 – Breve Storia del Forex	7
Capitolo 3 – Introduzione al Forex	11
Capitolo 4 – Analisi Tecnica o Fondamentale	15
Capitolo 5 – Dentro a una Coppia di Valute	20
Capitolo 6 – Fattori che Muovono il Forex	22
Capitolo 7 – La Macroeconomia	25
Capitolo 8 – Dati Macroeconomici	31
Capitolo 9 – Trade Flows e Capital Flows	41
Capitolo 10 – Economic Projections	44
Capitolo 11 – Non-Farm Payrolls	47
Capitolo 12 – Politica e Politica Fiscale	52
Capitolo 13 – I Fattori Esogeni	57
Capitolo 14 – Le Banche Centrali	63
Capitolo 15 – Trading a Medio-Lungo Termine	71
Capitolo 16 – Correlazione nel Forex	75
Capitolo 17 – Il Piano Operativo	78
Capitolo 18 – Supporti e Resistenze Tecniche	80
Capitolo 19 – Supporti e Resistenze Fondamentali	88
Capitolo 20 – Un Mese Dopo...	93

Capitolo 21 – Pro e Contro di un'Economia	98
Capitolo 22 – Analisi Macroeconomica	102
Capitolo 23 – Alcune Considerazioni Parte 1	114
Capitolo 24 – Probabilità Soggettiva	119
Capitolo 25 – Valute Rifugio	127
Capitolo 26 – Commodity Currencies	134
Capitolo 27 – Statements e Minutes	142
Capitolo 28 – Analisi di una Coppia di Valute	148
Capitolo 29 – Azioni e Valute	158
Capitolo 30 – Bonds e Valute	166
Capitolo 31 – Tassi d'Interesse	175
Capitolo 32 – Carry Trade	183
Capitolo 33 – Rapporto C.O.T.	188
Capitolo 34 – Diversificare il Portafoglio	196
Capitolo 35 – Money Management	199
Capitolo 36 – Value-at-Risk (VaR)	203
Capitolo 37 – Alcune Considerazioni Parte 2	210
Capitolo 38 – Sfruttare le Probabilità	214
Capitolo 39 – L'Essenza del Forex	222
Capitolo 40 – Il Tuo Nuovo Modo di Lavorare	226
Capitolo 41 – Conoscere Bene il Mercato	232
Capitolo 42 – Conclusioni Finali	236
Appendice A – Risorse Web	241
Appendice B – Glossario Forex	244

# CHI È L'AUTORE

## INTRODUZIONE



David Carli è un trader italiano e analista finanziario indipendente. Ha completato gli studi presso l'Università di Pisa e ha pubblicato diversi libri di successo sul trading. È il suo successo e la sua conoscenza che David desidera trasmettere ad altri potenziali trader, aiutandoli a evitare errori e ad avere successo nei mercati finanziari e negli investimenti.

Dopo aver completato gli studi all'Università di Pisa, David ha frequentato diversi corsi di trading gestiti e organizzati da Steve Nison negli Stati Uniti d'America. David crede che la persona migliore per gestire i tuoi investimenti sia tu stesso. Solo tu capisci quanto a lungo e duramente hai dovuto lavorare per ottenere i tuoi risparmi. Aiutando a evitare le strategie che non funzionano, David spera di dare a tutti i trader una migliore possibilità di successo.

Dal gennaio 2007, David inizia a lavorare come trader a tempo pieno. Nel corso dello stesso anno David avvia collaborazioni con diversi siti web e riviste di trading altamente qualificate. È durante la crisi finanziaria del 2008, che David impara l'importanza della diversificazione nel trading per ridurre il rischio. David ha studiato l'approccio migliore in tutti i mercati per ottenere una diversificazione equilibrata dei risparmi.

Nel 2012 e nel 2013 David lavora per un piccolo fondo italiano, ma nel gennaio 2014 lascia l'incarico per gestire i suoi investimenti a tempo pieno. Nel 2018, David inizia a collaborare con un'importante società europea di investimento in materie prime.

Attualmente sta anche lavorando a diversi libri per coloro che desiderano saperne di più su alcuni aspetti del trading come il Forex, le opzioni, lo spread trading con le materie prime. David, nei suoi libri, insegna agli investitori interessati come analizzare correttamente e in modo completo i mercati finanziari, così da avere sempre una visione chiara della situazione e le probabilità di successo dalla propria parte.

Egli spera che attraverso libri, corsi, video e articoli, le persone possano comprendere meglio i mercati finanziari e le strategie di investimento. Su <https://tradingwithdavid.com>, troverai anche le analisi di David e le sue operazioni effettuate utilizzando le sue strategie. Vedrai che ogni aspetto delle sue operazioni è sempre ben studiato e pianificato.

# COSA È TRADINGVIEW

## INTRODUZIONE



TradingView è l'innovativa piattaforma finanziaria creata da Multicharts per il mercato web browsing, per portare gli strumenti che un tempo erano concessi solo ai fondi istituzionali e di investimento, ad un pubblico molto più ampio, gratuitamente.

La peculiarità di questa piattaforma è il modo in cui affianca ai grafici una componente sociale, dove gli utenti condividono le loro idee di trading per confrontarsi con gli altri e migliorare insieme. Per creare ancora più chimica tra i trader, ci sono delle chat pubbliche, dove gli utenti si scambiano opinioni in tempo reale sugli ultimi movimenti del mercato.

La prerogativa di TradingView è che non essendo un broker, non si limita a fornire solo i suoi dati di mercato. Al contrario, svolge una sorta di ruolo di hub dove vengono raccolti più di 50 provider sparsi in tutto il mondo e dove si possono consultare quotazioni e grafici.

A proposito della piattaforma, è difficile descrivere la facilità e l'immediatezza con cui i grafici rispondono. Questo perché TradingView ha sviluppato un linguaggio di programmazione proprietario, basato su JavaScript, chiamato PineScript, che permette a chiunque di sviluppare i propri strumenti di analisi finanziaria personalizzati. La società "freemium" offre un software come modello di servizio che permette alla maggior parte degli utenti di connettersi e scambiare consigli e trucchi di trading gratuitamente.

La personalizzazione è davvero l'aspetto più importante di questa piattaforma. Ogni singolo strumento può essere personalizzato e ogni dettaglio può essere modificato.

È possibile utilizzare tutti i tipi di grafici, oltre 100 indicatori pronti all'uso e oltre 5000 script forniti dalla comunità di sviluppatori che popola TradingView. È possibile costruire spread e confrontare due o più grafici.

TradingView ti permette di scoprire idee di investimento e di mostrare il tuo talento a una vasta e attiva comunità di trader. Discuti, condividi e impara liberamente con migliaia di partecipanti al mercato utilizzando TradingView.

Con TradingView, l'unico limite è il cielo.

# PREFAZIONE

## INTRODUZIONE



Il Forex rappresenta il mercato finanziario più eccitante e dinamico del mondo, dove ogni giorno vengono scambiati oltre 4.000 miliardi di dollari. Questa enorme liquidità lo rende il più grande mercato finanziario globale, ma è anche il più competitivo, dove la speculazione è all'ordine del giorno.

Fare trading sulle valute può sembrare semplice: basta una rapida ricerca su Google per trovare una moltitudine di broker pronti ad aprirti un conto, spesso con pochi euro. Tuttavia, ciò che davvero differenzia un trader di successo dalla massa è la capacità di generare profitti costanti nel tempo, una sfida che richiede ben più che semplici transazioni.

Con “*Forex con l’Analisi Fondamentale*,” ti guiderò attraverso un nuovo approccio al mercato Forex, fornendoti le chiavi per comprendere le vere dinamiche che muovono le valute. Imparerai a decifrare le forze economiche sottostanti, capendo cosa realmente spinge una coppia di valute a salire o scendere. Non è un semplice indicatore tecnico a determinare i movimenti del mercato, ma forze economiche globali molto più potenti.

Questo libro ti insegnerà un metodo rigoroso e ben strutturato per negoziare con successo nel mercato delle valute. Seguendo le tracce dei grandi speculatori, ti allontanerai dalla massa di piccoli investitori che ogni giorno rischiano di essere divorati dai veri “squali” dell’oceano Forex. Il metodo che condivido con te è il frutto di oltre 25 anni di esperienza sui mercati finanziari, affinato durante il mio ruolo di gestore di fondi presso una banca d’investimento italiana. Ho lavorato con impegno per renderlo accessibile e utilizzabile da qualsiasi trader, a prescindere dal livello di esperienza.

Alcuni concetti potrebbero sembrare complessi a prima vista, ma ti assicuro che, con il tempo e la pratica, diventeranno naturali e facili da applicare nelle tue analisi. Il segreto sta nel cambiare prospettiva: smettere di vedere una coppia di valute come un semplice tasso di cambio e iniziare a considerarla come il riflesso di due economie contrapposte. Una valuta è lo specchio dell’economia che rappresenta. Non devi pensare a EUR/USD come a un mercato unico, ma come al confronto tra l’economia dell’Eurozona e quella degli Stati Uniti.

Questo concetto fondamentale sarà il punto di partenza di tutta l’analisi che affronterai in questo libro. Un lavoro che mi ha richiesto otto anni di sviluppo e revisione, arricchito di nuove conoscenze e perfezionato in ogni sua edizione. Il mio obiettivo è offrirti uno strumento completo ed esauriente, che ti permetta di evolvere come trader e di affinare le tue

strategie.

*“Forex con l'Analisi Fondamentale”* non è solo un libro: è un vero e proprio cambiamento di paradigma che trasformerà il tuo approccio al trading nel mercato delle valute. Con il suo prezzo modesto, lo considero un regalo per tutti coloro che aspirano a diventare trader professionisti.

Ti invito a visitare il mio sito web, <https://tradingwithdavid.com>, dove troverai articoli, analisi e altre risorse utili per accompagnarti nel tuo viaggio di crescita nel mondo del trading.

# COSA OTTERRAI DA QUESTO LIBRO

## CAPITOLO 1



Prima di iniziare, è fondamentale chiarire subito un aspetto per evitare fraintendimenti. Questo libro ti spiegherà, come suggerisce il titolo, l'essenza del Forex: cosa sono le valute, come si muovono e come analizzarle correttamente. L'obiettivo è fornirti le informazioni necessarie per operare consapevolmente nel trading. Non troverai qui una strategia preconfezionata da applicare per guadagnare mentre ti rilassi. Se questo è ciò che stai cercando, hai tra le mani il libro sbagliato. Ti consiglio di restituirlo e di rivolgerti a quei "guru" che promettono guadagni facili, ma che in realtà sono interessati solo al proprio tornaconto, senza alcuna reale conoscenza e senza preoccuparsi minimamente del fatto che tu possa perdere i tuoi soldi.

Sono tutti pronti a mostrarti operazioni incredibili e dashboard photoshoppate per attirarti nella loro rete. Un discorso a parte meriterebbero i "vincitori" di campionati di trading. Al di là del fatto che io li abolirei perché altamente diseducativi, ci sono due aspetti che nessuno ti dice. Primo: per vincere devi massimizzare il rischio, che è la cosa più idiota che si possa fare nel trading. Secondo: nessuno ti mostra tutte le volte in cui hanno partecipato e perso, con conseguente perdita di denaro (perché sono gare con denaro reale).

Quante volte hai visto pubblicità di "fenomeni" che vantano centinaia di clienti che guadagnano ogni mese? Mi sono fatto una domanda che, se sei sveglio, dovresti porti anche tu: se le statistiche dicono che circa l'85% dei trader perde tutto il loro denaro nel primo anno di attività, com'è possibile che ci siano così tanti "allievi" che guadagnano? È evidente che qualcosa non torna e che ti stanno raccontando solo grandi bugie. Se non lo capisci, allora ti meriti di essere truffato, magari in questo modo ti sveglierai.

In Italia, ci sono personaggi che da vent'anni pubblicizzano strategie sempre diverse e metodi rivoluzionari, talvolta da una spiaggia caraibica, altre da Dubai o accanto a una Lamborghini noleggiata. So per certo che queste persone hanno perso una fortuna con il trading, perché sono fundamentalmente ignoranti in materia, ma hanno la fortuna di avere una famiglia benestante alle spalle.

Se hai davvero intenzione di fare del trading una disciplina, che sia a tempo pieno o part-time, la prima cosa che devi fare è accendere il cervello, la seconda è cominciare a usarlo. Nel trading ci sono alcune regole fondamentali a cui non puoi scappare. La prima è che se vuoi

diventare un trader profittevole, devi faticare. Se pensi che basti avere una strategia e premere un tasto per accumulare denaro, il mio consiglio è di lasciar perdere il trading prima che sia troppo tardi e ti bruci i tuoi risparmi. Premere “buy” o “sell” è solo lo 0,1% del lavoro. Il restante 99,9% è l’analisi del mercato, che richiede studio, ricerca, tempo e fatica.

La seconda regola è che nessuno ti può insegnare a fare trading, nemmeno io. Posso mostrarti come io faccio trading, ma quasi sicuramente il mio metodo non funzionerà per te, perché siamo tutti diversi: abbiamo emozioni, propensioni al rischio, mentalità e conti correnti differenti. L’unico modo per imparare a fare trading, e qualunque altra cosa, è “smanettare”. Ma questo i grandi guru su internet non te lo diranno mai, altrimenti sarebbero costretti a cercarsi un vero lavoro.

Molti broker offrono una piattaforma demo con denaro virtuale. Usala per analizzare i mercati e aprire operazioni in base ai dati raccolti. Cerca di capire perché una operazione è stata positiva o perché ha generato una perdita. L’operazione è stata aperta al livello corretto? Oppure era meglio aspettare? E così via. Credi davvero che le banche d’affari e i fondi d’investimento usino una strategia standard? Nemmeno guardano i grafici...

Prima che tu me lo chieda, io non faccio corsi, coaching e non sono il mentore di nessuno. Non offro servizi di segnali di trading. E sì, ho ricevuto molte richieste nel tempo (e continuo a riceverne), e avrei potuto guadagnare un bel po’ di denaro. Chiediti perché non l’ho fatto. Posso permettermi di scegliere tra guadagnare di più o avere più tempo libero. Ai Caraibi vado per rilassarmi, non per fare video su come guadagnare con il trading. Ho un sito, scrivo libri (non solo su come analizzare correttamente i mercati finanziari) e ho un canale YouTube, tutto per divertimento (infatti per certi aspetti non sono molto professionale). Trova tu le differenze con chi ti propone il metodo perfetto per guadagnare nel Forex.

Perciò, tornando al libro, una volta che lo avrai letto, avrai una comprensione più chiara del mercato Forex. Saprai come ottenere tutte le informazioni necessarie per operare consapevolmente, analizzare correttamente una coppia di valute e capire se il tasso di cambio è corretto o dovrebbe essere diverso. Dopo di che, spetterà a te, in base al tuo stile di trading, trovare il livello migliore per aprire la tua operazione.

Potresti sentirti deluso, ma questo è il vero Forex trading. Ciò che apprenderai leggendo questo libro non ti garantirà di non incorrere mai in perdite, ma ti metterà nella condizione di avere le probabilità di successo dalla tua parte, consentendoti di generare profitti in modo costante ogni mese.

Un chiarimento. Questa edizione del libro è in bianco e nero, e lo stesso vale per i grafici. Noterai che farò riferimento ai colori delle linee all’interno dei grafici, che ovviamente non sono distinguibili. Puoi scaricare il PDF con tutte le immagini a colori al seguente link: <https://tradingwithdavid.com/wp-content/Figures/figure-forex-analisi-fondamentale.pdf>.

# BREVE STORIA DEL FOREX

## CAPITOLO 2



Forex o FX è l'acronimo di "Foreign Exchange" ossia il cambio di valuta estera, la valuta acquistata dai viaggiatori quando visitano un altro Paese. Ad esempio, puoi vendere euro e acquistare dollari per viaggiare negli Stati Uniti. Ma il mercato Forex online è per il 90% speculativo, il che significa che l'operatore non prende possesso della valuta reale, in forma fisica, ma apre e chiude le operazioni realizzando un profitto o una perdita che viene poi registrata sul conto online.

Il mercato valutario moderno deve la sua esistenza all'abbandono, nel 1971, degli accordi di Bretton Woods e al conseguente crollo del regime di cambio fisso. Tuttavia, già negli anni precedenti si iniziavano a intravedere le tensioni e i limiti di quel sistema. Un esempio emblematico di queste dinamiche si verificò nel 1967 una banca di Chicago si rifiutò di concedere un prestito in sterline inglesi a Milton Friedman, un professore universitario e futuro Premio Nobel per l'economia, perché intendeva utilizzare questi fondi per vendere la valuta britannica.

Friedman aveva intuito che la sterlina era sopravvalutata rispetto al dollaro e voleva scommettere contro la valuta britannica, cercando di trarre profitto da una futura svalutazione. Questo episodio dimostra non solo l'astuzia di Friedman, ma anche quanto il mercato valutario fosse limitato e rigidamente regolato in quel periodo.

Il rifiuto della banca di concedere il prestito era dovuto agli accordi di Bretton Woods, stabiliti ventitré anni prima, che fissavano il valore della moneta nazionale rispetto al dollaro e il tasso di cambio del dollaro a un valore di 45 dollari per un'oncia d'oro.

L'accordo di Bretton Woods è stato firmato nel 1944 per introdurre la stabilità monetaria internazionale al fine di evitare la fuga di capitali all'estero tra le varie nazioni e di limitare la speculazione sulle valute. Prima di questo accordo, il sistema economico internazionale era dominato dal commercio dell'oro, un sistema che aveva sostenuto potenti economie come quella britannica.

Un aspetto curioso del sistema aureo è che durante l'era vittoriana, la Gran Bretagna divenne così influente da affermare che "Il sole non tramontasse mai sull'Impero britannico", e questo potere economico era in gran parte sostenuto dalle riserve auree. Tuttavia, la rigidità del sistema significava che se una nazione prosperava troppo rapidamente, come

accadde in Gran Bretagna, l'aumento delle importazioni poteva paradossalmente indebolirne l'economia.

Questo sistema aureo aveva introdotto una certa stabilità monetaria, poiché il valore delle valute era direttamente legato al prezzo dell'oro. Tuttavia, nonostante i benefici, il sistema aureo presentava difetti intrinseci. Con l'espansione economica, l'aumento delle importazioni portava a un rapido calo delle riserve auree, riducendo la massa monetaria e rallentando l'economia. Questi cicli di espansione e contrazione, influenzati dalla disponibilità di oro, crearono instabilità economica, spingendo alla ricerca di un sistema più flessibile.

Questa rapida espansione economica ha prevalso in questo periodo fino alla prima guerra mondiale, che ha interrotto il flusso degli scambi e la libera circolazione delle merci. Con la fine della guerra e la necessità di un nuovo ordine economico globale, emerse la necessità di un sistema più stabile e flessibile.

Uno dei momenti più emblematici di questo cambiamento avvenne con il 'Nixon Shock', quando il presidente Richard Nixon, in gran segreto, decise di porre fine alla convertibilità del dollaro in oro, annunciandolo durante una trasmissione televisiva domenicale. Molti economisti e politici dell'epoca furono colti di sorpresa, e la mossa venne considerata tanto audace quanto inevitabile. Questo evento segnò un punto di svolta nella storia economica mondiale, scardinando un sistema che aveva dominato per decenni.

Fu proprio in questo contesto che venne firmato l'Accordo di Bretton Woods, nel quale i Paesi partecipanti si accordarono per mantenere il valore della loro moneta entro un margine ristretto rispetto al dollaro e il corrispondente valore dell'oro, a seconda delle necessità. In vari Paesi fu proibito svalutare la loro moneta a beneficio delle loro imprese e fu loro permesso di farlo solo in una percentuale inferiore al 10%.

Negli anni '50, la crescente espansione del volume degli scambi commerciali ha portato a massicci movimenti di capitali generati dalla ricostruzione del dopoguerra. Tutto ciò destabilizzò i tassi di cambio fissati a Bretton Woods. L'accordo fu infine abbandonato nel 1971 quando gli Stati Uniti lasciarono unilateralmente gli accordi di Bretton Woods e il dollaro USA non era più convertibile in oro.

A partire dal 1973, con l'abbandono dei cambi fissi, le valute delle principali nazioni industrializzate hanno iniziato a fluttuare liberamente, guidate principalmente dalla domanda e dall'offerta nel mercato Forex. Questo periodo ha visto un aumento della volatilità dei prezzi delle valute e un forte incremento del volume delle transazioni, stimolando la creazione di nuovi strumenti finanziari e accelerando la deregolamentazione dei mercati e la liberalizzazione del commercio globale.

Questa evoluzione del mercato valutario culminò nel 1978, quando, in seguito alla seconda grande svalutazione del dollaro USA, il meccanismo del tasso di cambio fisso fu interamente dimesso dal governo statunitense e sostituito con un tasso di cambio fluttuante. Questo tasso di cambio fluttuante, a sua volta, è stato adottato dalle altre principali valute,

trasformandole in un bene il cui valore oscillava a causa della forza della domanda e dell'offerta.

Il tasso di cambio tra tutte le valute del mondo ha dato vita al mercato internazionale dei cambi. Negli anni '80, grazie all'avvento dei computer e della tecnologia, si è assistito a una notevole accelerazione della sua espansione in un mercato continuo attraverso le fasce orarie asiatiche, europee e americane.

Durante questo periodo di rapida crescita, l'espansione del Forex fu così intensa che, a un certo punto, si dice che gli uffici di trading di Londra non chiudessero mai del tutto, dando vita a quello che alcuni trader chiamavano 'il mercato che non dorme mai'. Questo fenomeno fu reso possibile anche dall'introduzione di innovativi sistemi di comunicazione satellitare, che permisero di connettere i mercati finanziari in tempo reale, rendendo obsolete le vecchie modalità di scambio.

Queste stesse tecnologie hanno inoltre rivoluzionato l'accesso al Forex, consentendo anche agli investitori privati di entrare in un mercato fino ad allora era stato dominato solo da banche e istituzioni. Le transazioni nel Forex sono passate da circa 70 miliardi di dollari al giorno negli anni '80 a più di 4.000 miliardi al giorno nei successivi tre decenni, con circa il 90% dei volumi scambiati a fini speculativi.

Negli ultimi decenni ci sono stati diversi cambiamenti radicali nell'economia mondiale. Alcuni di questi cambiamenti hanno ridotto le barriere e aumentato le opportunità nel commercio mondiale: la caduta del comunismo in Unione Sovietica e nell'Europa dell'Est, la rinnovata riforma politica in Sud America e la continua liberalizzazione dell'economia della Cina hanno lanciato l'economia mondiale aprendo nuovi mercati e nuove opportunità. Questi eventi hanno innalzato le tradizionali barriere commerciali con un conseguente enorme aumento degli investimenti internazionali.

Con questo aumento, tutte le nazioni sono più interconnesse e dipendenti l'una dall'altra. L'aumento degli scambi commerciali e degli investimenti internazionali ha portato le attività economiche ad una sempre maggiore interrelazione.

Le fluttuazioni dell'attività economica di un Paese si riflettono nella valuta di quel Paese e vengono immediatamente trasmesse ai partner commerciali, alterano i prezzi dei suoi prodotti e quindi incidono sui costi e sui profitti, che a loro volta influenzano il tasso di cambio della valuta.

I resoconti di dati economici di routine divulgati in tutto il mondo, come l'inflazione, i livelli di disoccupazione, così come i disastri naturali o l'instabilità politica, alterano la convenienza di possedere una particolare valuta, e ne influenzano l'offerta o la domanda internazionale. Il mercato Forex è, in generale, vitale per la prosperità della libera economia mondiale.

Ogni giorno vengono acquistate e vendute valute per un valore di oltre 4 trilioni di dollari. È di gran lunga il mercato con il maggior numero di transazioni giornaliere. Questo volume di transazioni equivale a circa quattro mesi di contrattazioni alla Borsa di New York

(NYSE), che ha un valore medio giornaliero scambiato di 45 miliardi di dollari. Il Forex è, in sostanza, 100 volte più grande del NYSE.

Purtroppo, dal 1971 fino a pochi anni fa, i proprietari di questo mercato erano le maggiori banche, i broker e le grandi multinazionali, e l'unico modo per accedervi, per un investitore individuale, era di affidarsi alle banche che richiedevano un deposito in contanti di almeno un milione di dollari. Inoltre, la sofisticata tecnologia di comunicazione e di trading necessaria non era ancora alla portata della maggior parte degli individui.

La grande rivoluzione c'è stata con l'avvento di Internet: sono nati, quindi, i brokers online Forex che permettono a tutti di operare nel mercato valutario con solo un computer collegato a Internet.



l'offerta delle varie valute. La probabilità di avere un'elevata volatilità durante la sovrapposizione delle due piazze finanziarie (Londra e New York) è quindi molto alta.

Quella tra Londra e New York non è l'unica sovrapposizione; ci sono anche quelle di Sydney e Tokyo e Tokyo e Londra.

La mancanza di una sede fisica e di orari di apertura e chiusura predefiniti rende il Forex un mercato Over the Counter (OTC). In questo tipo di mercato, il trading avviene direttamente tra due parti, senza la necessità di passare attraverso una Borsa centrale. Questo consente di accedere al mercato virtuale online da qualsiasi parte del mondo.

Come accennato nel capitolo precedente, il mercato Forex è il più grande e liquido del mondo, con oltre 4 trilioni di dollari in scambi giornalieri. Gli scambi sono per il 90% speculativi e generati non solo dai grandi investitori e dalle banche d'investimento, ma anche da investitori privati con piccoli capitali attraverso la leva finanziaria.

Ad esempio, se investi con una leva finanziaria di 1:100, investi 1 di capitale proprio, ma gestisci un capitale di 100. Questo strumento permette di amplificare sia i profitti che le perdite rispetto al capitale investito, rendendolo particolarmente potente ma anche rischioso se non utilizzato correttamente. Questa capacità di amplificare i risultati rende la leva finanziaria un'arma a doppio taglio: se da un lato offre grandi opportunità, dall'altro richiede una gestione attenta e consapevole per evitare rischi eccessivi.

Oltre alla leva finanziaria, un altro aspetto cruciale del Forex è la sua natura bidirezionale, che consente di realizzare profitti sia nei mercati in rialzo che in quelli in ribasso.

Nel mercato Forex, tu compri e vendi una valuta rispetto a un'altra (coppia di valute). Quindi, quando compri una coppia di valute, compri la valuta base (o valuta principale) e vendi la valuta quotata (o valuta secondaria). Quando invece vendi una coppia di valute, vendi la valuta base e compri la valuta quotata.

Ad esempio, se decidi di vendere USD/CAD, con la tua operazione non fai altro che vendere dollari USA (valuta base) e acquistare dollari canadesi (valuta secondaria). Se acquisti EUR/JPY, compri euro (valuta base) e vendi yen giapponesi (valuta secondaria).

Per chiudere un trade, è necessario fare l'operazione contraria a quella iniziale. Ad esempio, se hai comprato euro e venduto sterline inglesi, per chiudere dovrai vendere euro e comprare sterline. Questa operazione viene automaticamente eseguita dalla piattaforma di trading quando dai l'ordine di chiusura.

Otto valute costituiscono l'80% degli scambi nel mercato Forex. Sette di queste, combinate con il dollaro USA (USD), formano i cosiddetti "Majors". Questi sono:

EUR/USD, USD/CHF, GBP/USD, USD/JPY, USD/CAD, AUD/USD, NZD/USD.

Le coppie di valute che non contengono il dollaro USA sono note come Cross-Currency Pairs o solo "Cross". Storicamente, se volevi convertire una valuta, dovevi prima convertire la valuta in dollari USA e poi nella valuta desiderata.

Con l'introduzione delle coppie di valute, non devi più fare questo noioso calcolo, poiché tutti i broker offrono ora i tassi di cambio diretti. I cross più attivi derivano dalle tre principali valute non statunitensi (euro, sterlina inglese e yen giapponese). Queste coppie di valute sono note anche come "Minors". Ecco alcuni esempi:

EUR/JPY, EUR/GBP, EUR/CHF, GBP/AUD, GBP/JPY, GBP/CAD, AUD/JPY, NZD/JPY ecc.

Infine, ci sono gli "Esotici" che sono costituiti da una grande valuta accoppiata a quella di un'economia emergente o di un'economia forte ma più piccola da una prospettiva globale, come Singapore, il Sudafrica o i Paesi europei al di fuori della zona euro.

Essendo meno negoziate rispetto alle coppie Majors o Minors, le coppie di valute esotiche presentano uno spread bid-ask generalmente più elevato, dovuto alla loro minore liquidità. Lo spread bid-ask, che rappresenta la differenza tra il prezzo di acquisto (bid) e il prezzo di vendita (ask) di una coppia di valute, tende a essere maggiore nei mercati meno liquidi, aumentando così il costo delle operazioni. Ecco alcuni esempi di coppie di valute esotiche:

USD/SGD, EUR/SEK, USD/RUB, GBP/TRY, USD/ZAR, EUR/DKK, GBP/NOK, USD/MXN, ecc.

I principali attori del mercato Forex sono le banche centrali, le banche d'investimento, gli investitori istituzionali e gli hedge fund che, grazie alle loro capacità finanziarie, muovono l'intero mercato. Con loro, negli ultimi anni, aiutati anche dall'avvento di Internet, si sono aggiunti anche gli investitori privati (retail). Essi sono però una piccola parte, dal punto di vista del capitale detenuto, rispetto alle grandi banche e agli hedge fund.

Proprio perché questi investitori retail sono così piccoli, diventano, per i grandi speculatori, prede, con la possibilità di essere cacciati. I trader più inesperti, senza alcuna esperienza, subiscono le loro perdite perché sono concentrati sugli aspetti sbagliati all'interno del mercato. Oltre a commettere errori a causa della mancanza di esperienza, come ad esempio la dimensione sbagliata di una posizione.

Come si passa dall'essere una preda braccata a un trader che segue quello che fanno i grandi investitori, e diventare redditizi nel tempo? All'inizio della mia vita da trader, ho provato molte strategie, ma la maggior parte di esse aveva dei limiti nella pratica. Si basavano su strumenti (indicatori) che, a loro volta, si basavano su un calcolo matematico, ma che non potevano valutare l'evoluzione del mercato. Mi trovavo ad affrontare l'evoluzione di un mercato (Forex, azioni, materie prime, ecc.) vedendolo sempre allo stesso modo.

Un po' come se una persona andasse vestita tutto l'anno nello stesso modo. Le stagioni cambiano, ci sono giorni più freddi, altri più caldi. Lo stesso vale per il Forex e per il trading in generale. Come potrebbe un indicatore affrontare queste situazioni? Non può perché si basa su calcoli statistici e matematici immutabili. Quindi, potrebbe non essere il metodo più appropriato per tutte le situazioni che si presentano quando operi sui mercati.

Quindi, ripeto la domanda, come puoi avvicinarti a questo mercato ed essere

reddizio, avendo la statistica dalla tua parte? Lavorando sul mercato valutario, seguendo alcuni importanti benchmark. Mi riferisco alle banche centrali (che vedrai nel Capitolo 14), i veri market maker del Forex e che muovono in modo realistico il valore delle singole economie (non fanno speculazione).

Ogni volta che ci sono le riunioni delle banche centrali, queste catturano l'attenzione di tutti i principali attori, e generano dati che sono lo specchio del vero potenziale delle singole economie. Forniscono input essenziali e fondamentali per distinguere quella che è la vera forza delle singole valute da quella che è la mera speculazione.

Queste considerazioni si basano sul metodo che vedrai più avanti, il quale mi permette di gestire il mio portafoglio non solo con le valute, ma anche con altri strumenti legati al mercato Forex, come le opzioni. Le opzioni, infatti, sono contratti finanziari che conferiscono il diritto di acquistare o l'obbligo di vendere una valuta (il contratto futures) a un prezzo specifico entro una determinata data, secondo i termini stabiliti dal contratto.

Questo strumento è spesso utilizzato per proteggere gli investimenti dalle fluttuazioni del mercato o per speculare sui movimenti futuri delle valute. È fondamentale che tu abbia un piano preciso e dettagliato e sapere sempre come comportarti in ogni situazione, evitando di cadere preda di emozioni che spesso si rivelano pessime consigliere.

# ANALISI TECNICA O FONDAMENTALE

## CAPITOLO 4



L'analisi fondamentale e l'analisi tecnica rappresentano i due diversi approcci ai quali si può fare riferimento quando si fa trading nel Forex (e non solo). Il primo ha a che fare con i cosiddetti fondamentali dell'economia, e quindi con gli aspetti essenzialmente economici della questione, mentre il secondo si concentra in particolare sui movimenti dei prezzi di una coppia di valute per intuire e prevedere i suoi successivi movimenti.

Analisi fondamentale e analisi tecnica vengono utilizzati anche insieme, per analizzare le tendenze dei mercati finanziari in modo soddisfacente e redditizio. Vediamole un po' più nel dettaglio.

### *Analisi tecnica*

L'analisi tecnica è lo studio dell'andamento dei prezzi con l'utilizzo di grafici. L'interesse di un analista tecnico è quello di cercare le configurazioni grafiche che vengono disegnate dall'andamento dei prezzi. L'andamento del mercato viene quindi valutato per comprendere i possibili movimenti futuri dei prezzi.

L'analisi tecnica pura non si basa su alcun fondamentale dell'attività sottostante ma applica una serie di strumenti tecnici disegnati sul grafico, per consentire la previsione dei movimenti futuri.

Gli strumenti a disposizione di un trader che vuole raggiungere questo obiettivo sono molti: tra questi, ci sono gli indicatori di trading, che sono specifiche formule matematiche che rappresentano i fattori che influenzano il prezzo di un particolare asset da un punto di vista grafico. Un analista tecnico può capire, solo guardando i grafici, a breve, medio o lungo termine, se una coppia di valute è destinata a scendere o a salire.

Ci sono molti indicatori utilizzati dagli analisti tecnici per cercare di prevedere i prossimi movimenti dei prezzi. Uno degli indicatori più utilizzati è la "media mobile semplice", che viene calcolata su una certa quantità di dati sui prezzi ed è mobile perché si sposta da un periodo all'altro. Data una media di un certo periodo di tempo, i dati più recenti vengono aggiunti ogni volta, eliminando dal calcolo gli ultimi dati della serie.

La media mobile può essere utilizzata come spartiacque tra tendenza rialzista e ribassista, o supporto o resistenza (un concetto che approfondirò più avanti in questo libro).

Ecco i pro e i contro di questo tipo di analisi.

### PRO:

- Rapidità di decisione: l'analisi tecnica si basa su grafici e modelli di prezzo, permettendo ai trader di prendere decisioni rapide. È ideale per chi preferisce un trading più dinamico e a breve termine.
- Applicabilità in ogni time-frame: l'analisi tecnica può essere applicata su intervalli di tempo molto brevi, come i grafici a 5 minuti, fino a quelli a lungo termine, come i grafici mensili. Questo la rende versatile e adatta a vari stili di trading.
- Indipendenza dai fondamentali: poiché si concentra esclusivamente sui prezzi e sui volumi, l'analisi tecnica può essere utilizzata indipendentemente dai dati macroeconomici, rendendola utile in mercati volatili o incerti.

### CONTRO:

- Rischio di falsi segnali: gli indicatori tecnici possono generare falsi segnali, portando a decisioni di trading sbagliate. È necessaria una buona dose di esperienza per distinguere i segnali validi da quelli meno affidabili.
- Difficoltà nell'interpretazione: l'interpretazione dei grafici e degli indicatori richiede una certa competenza. Per i trader meno esperti, l'analisi tecnica può risultare complessa e confusa.
- Mancanza di contesto macroeconomico: ignorando i fattori fondamentali, l'analisi tecnica potrebbe non prevedere movimenti dei tassi di cambio legati a eventi macroeconomici imprevisti, come decisioni delle banche centrali o crisi geopolitiche.

## *Analisi fondamentale*

Quando si parla di analisi fondamentale, si fa riferimento a una disciplina che si focalizza sull'interpretazione di dati economici, finanziari e politici per comprendere e prevedere l'andamento futuro dei mercati finanziari, compreso il Forex. A differenza dell'analisi tecnica, che si basa sui grafici dei prezzi, l'analisi fondamentale guarda alle fondamenta economiche di un Paese o di un gruppo di Paesi, esplorando la cosiddetta macroeconomia.

La macroeconomia studia le relazioni tra le principali grandezze economiche, come il tasso di occupazione, la crescita del PIL, l'inflazione, i tassi di interesse, e altri indicatori che influenzano l'economia a livello sistemico. Gli analisti fondamentali esaminano questi fattori per determinare la salute economica di un Paese e, di conseguenza, il valore della sua valuta. Questo tipo di analisi richiede una comprensione approfondita dei modelli economici e una costante attenzione alle politiche governative e monetarie.

L'evoluzione dei tassi di cambio di una coppia di valute, infatti, non è determinata solo dall'offerta e dalla domanda, ma è fortemente influenzata da una vasta gamma di fattori esterni, tra cui eventi politici, crisi economiche, guerre, acquisizioni di aziende e multinazionali,

modifiche delle politiche monetarie da parte delle banche centrali, e persino notizie pubblicate su media specializzati o voci di mercato. Questi eventi possono alterare rapidamente la percezione del valore di una valuta, creando opportunità o rischi per i trader.

Capire le meccaniche macroeconomiche che sottostanno a questi eventi permette non solo di prevedere i trend di mercato, ma anche di formulare strategie d'investimento più solide e consapevoli. L'analisi fondamentale, quindi, fornisce un quadro completo delle forze che guidano l'economia globale e, di conseguenza, il mercato Forex, permettendo di anticipare le reazioni del mercato alle variazioni delle condizioni economiche globali.

Ecco i pro e i contro dell'analisi fondamentale.

### PRO:

- Approccio a lungo termine: l'analisi fondamentale è ideale per chi ha una visione a lungo termine e si interessa agli eventi macroeconomici che influenzano le valute. Permette di comprendere il “perché” dietro i movimenti dei tassi di cambio.
- Comprensione profonda del mercato: studiando i fondamentali, i trader possono ottenere una comprensione più approfondita delle dinamiche economiche che guidano il mercato Forex. Questo approccio può rivelarsi utile per identificare trend di lungo periodo.
- Riduzione del rumore del mercato: poiché l'analisi fondamentale si concentra su dati economici più solidi, può aiutare a filtrare il “rumore” del mercato e le fluttuazioni a breve termine, permettendo decisioni di trading più ponderate.

### CONTRO:

- Tempo e risorse: l'analisi fondamentale richiede un investimento significativo in termini di tempo e risorse per raccogliere e analizzare i dati economici. Questo la rende meno adatta ai trader che preferiscono un trading rapido e frequente.
- Reattività limitata: poiché si basa su dati economici, l'analisi fondamentale può essere lenta nel rispondere ai movimenti di mercato improvvisi. I trader potrebbero perdere opportunità di profitto a breve termine.
- Complessità: l'analisi dei fondamentali può risultare complessa, richiedendo una buona comprensione della macroeconomia, delle politiche monetarie e degli eventi globali.

### Differenze

La prima differenza tra analisi fondamentale e analisi tecnica è che per il primo analista è necessario esaminare bilanci, dati e statistiche, mentre il secondo fa riferimento essenzialmente ai grafici.

Un analista fondamentale si concentra quindi sulla teoria economica e sui relativi metodi contabili, econometrici e statistici: è un approccio che, come si può intuire, si basa su un periodo di tempo più lungo rispetto all'orizzonte dell'analisi tecnica.

L'analisi tecnica, ad essere onesti, può essere impostata su tempi diversi, pochi minuti o addirittura anni; l'analisi fondamentale, tuttavia, non ha la stessa libertà di scelta, in quanto i dati devono essere interpretati nel tempo. L'analisi fondamentale e l'analisi tecnica, in sostanza, sono concetti e modi quasi opposti di intendere il Forex, ma non significa che non possano coesistere: infatti, diversi trader li combinano nelle loro analisi (non io).

Ad esempio, gli strumenti di analisi tecnica possono essere utili ad un analista fondamentale per dargli l'opportunità di capire quando è il momento più adatto per l'ingresso nel mercato (il timing). Dall'altra parte, un analista tecnico può decidere di utilizzare, oltre ai segnali tecnici, anche i fondamentali economici, per capire se il suggerimento di comprare o vendere che può provenire da un pattern su un grafico è supportato anche dai dati fondamentali.

A questo punto non resta che esaminare le altre differenze e le altre caratteristiche dei due tipi di analisi, a partire dall'importanza del timing: questo elemento, molto significativo per un trader di successo, può essere inteso come il momento migliore per l'ingresso sul mercato. Con il giusto timing, lo stop-loss sarà più difficile da essere raggiunto, il che significa che oltre ad avere maggiori probabilità di successo, avrai anche una riduzione delle potenziali perdite. Ricorda sempre il detto, "l'ultimo a entrare e anche l'ultimo a uscire".

Lo studio dei grafici (e quindi l'analisi tecnica) ti permette di comprendere i livelli chiave del timing. Un altro fattore che merita di essere preso in considerazione è che, a volte, un evento può già essere scontato dal mercato o dal tasso di cambio. Nel senso che l'analisi fondamentale è incorporata nell'analisi tecnica. In altre parole, all'interno dei grafici sono talvolta quotati tutti gli elementi dell'analisi fondamentale di cui ho parlato prima (eventi politici, crisi economiche, e così via). Inoltre, è opportuno sottolineare che l'analisi fondamentale è meno flessibile dell'analisi tecnica, che permette di concentrarsi sugli stop-loss e, soprattutto, di programmare i vari obiettivi a seconda del time-frame utilizzato.

Ultimo ma non meno importante è l'aspetto che ha a che fare con la facilità di trovare informazioni. Una volta, trovare notizie e dati era molto complicato, soprattutto per un investitore comune. Oggi, grazie all'avvento di Internet, chiunque può trovare tutti i dati e le notizie per effettuare un'analisi completa. E questo è ciò che vedrai più avanti.

Tuttavia, non devi commettere l'errore di credere che per gli investimenti a lungo termine devi optare per l'analisi fondamentale, mentre per gli investimenti a breve termine devi utilizzare l'analisi tecnica. Una suddivisione in compartimenti stagni di questo tipo non è né fruttuosa né corretta.

## Conclusioni

Allora, quale dei due metodi usare? Forse una combinazione di entrambi?

Lascia che ti dica un segreto (che non è, in realtà, un gran segreto). Ho lavorato per due anni per una banca d'affari italiana, gestendo un piccolo fondo. In una banca d'investimento, nessuno usa l'analisi tecnica. Non viene utilizzato alcun indicatore o oscillatore; lo stesso vale per Fibonacci, Gann o Elliott. L'unica cosa che i trader di una banca d'investimento

guardano sono i fondamentali, le banche centrali e le loro politiche monetarie, e tutti gli eventi legati all'economia.

L'unico modo per guadagnare nel trading è aumentare le proprie competenze. Nessun sistema ti fa guadagnare automaticamente... Altrimenti non pensi che le grandi banche d'investimento lo userebbero invece di pagare centinaia di analisti?

Devi imparare le logiche fondamentali, non fare trading guardando i grafici. Quando si fa trading con le valute, è necessario studiare le ragioni che guidano i tassi di cambio, cosa li muove. E questo è ciò che imparerai in questo libro: operare sulle valute seguendo il metodo di una banca d'investimento, come un gestore di fondi.

# DENTRO A UNA COPPIA DI VALUTE

## CAPITOLO 5



Di solito, consideri una coppia di valute come EUR/USD come un mercato unico, un semplice prezzo. Questo è un errore. Dovresti invece vederla in modo completamente diverso, andando dietro le quinte per capire le dinamiche che determinano la formazione di quella coppia. Così facendo, riuscirai a trattarla e sfruttarla a tuo vantaggio in modo più efficace.

Devi quindi imparare a vedere una coppia di valute come una divisione tra due variabili, simile allo spread trading. Non dovresti considerare EUR/USD come un mercato unico, ma come la combinazione di due economie: quella dell'Eurozona e quella degli Stati Uniti. Analizzando queste due economie in relazione tra loro, puoi identificare punti di forza e debolezza che, col tempo, possono influenzare il loro comportamento.

Se prendi un'azione come Facebook e osservi il suo grafico e i suoi movimenti, noterai che questi sono strettamente legati alla performance dell'azienda stessa. Ad esempio, se Facebook pubblica risultati inferiori alle aspettative, il titolo potrebbe scendere, anche se l'indice Nasdaq nel complesso è in crescita. Ora, perché dovresti trattare EUR/USD allo stesso modo di un'azione come Facebook? Da una parte hai una singola azienda, dall'altra due intere economie. Quindi, è evidente che non puoi affrontarle con lo stesso approccio. Esistono strategie molto diverse da seguire, e questo è ciò che intendo approfondire.

Perché, che ti piaccia o no, avrai bisogno del Forex per sempre se farai trading. Fai trading con le materie prime? Con lo spread trading? Con le opzioni (principalmente nel mercato statunitense)? Guadagnerai e perderai dollari, ma in Europa, in Italia, c'è l'euro. Quindi, conoscere le dinamiche del Forex per la gestione dei rischi di cambio sarà per te molto, molto utile.

Spesso sentirai parlare di correlazioni (ne parlerò nel Capitolo 16). All'interno del Forex, la correlazione tra un'economia e una materia prima è interessante perché il prezzo della materia prima può influenzare pesantemente un'economia (e lo vedrai meglio nel Capitolo 26 sulle "commodity currencies"). Anche correlazioni tra valute e azioni e valute e bonds sono da tenere sempre in considerazione e anch'esse le vedrai approfondite in nei Capitoli 29 e 30.

Un aspetto che scoprirai e che trovo significativo è quello delle "valute rifugio". Quando senti parlare di beni rifugio, si tratta quasi sempre di oro e argento, ma puoi anche estendere la protezione del tuo portafoglio anche ad alcune valute, come il franco svizzero e lo yen giapponese e il dollaro americano. Esplorerai le valute rifugio in modo più approfondito nel

Capitolo 25. Quando lavori con le valute è fondamentale ricordare sempre che questo mercato è stato creato principalmente per il commercio internazionale.

Quindi, all'interno di questo mercato, c'è un'immensa vastità. Sei abituato a vederlo come una miriade di operazioni speculative, con un'enorme leva. Dovresti invece vederlo nella sua natura primaria, quella di copertura. Il leverage è solo un "gioco" inventato per indurre più persone a lavorare in questo mercato (prova ad andare al supermercato e a fare la spesa con 5 euro e l'effetto leva...).

Quelli che hanno lavorato con una leva elevata hanno potuto vedere cosa è successo all'inizio del 2015 con il franco svizzero, e quanto si può davvero perdere con questo "giochino". Molto spesso il Forex è visto in questo modo, come un gioco, non perché sia un mercato da cui stare alla larga, ma perché molti broker gli hanno dato una leva potente e può essere scambiato con pochissimi euro. Ma un potente effetto leva non è utile solo per ottenere un profitto; puoi anche perdere molto, anche più di quanto hai depositato sul tuo account.

Questo è ciò che accade spesso nel mercato Forex, ed è per questo che così tante persone perdono tutto o quasi il loro denaro facendo trading con le valute, forse anche più che in altri mercati. La realtà è che se ti approcci in modo corretto al Forex, puoi riconoscere e gestire adeguatamente i rischi che comporta, in modo tale che diventi un buon mercato da sfruttare.

# FATTORI CHE MUOVONO IL FOREX

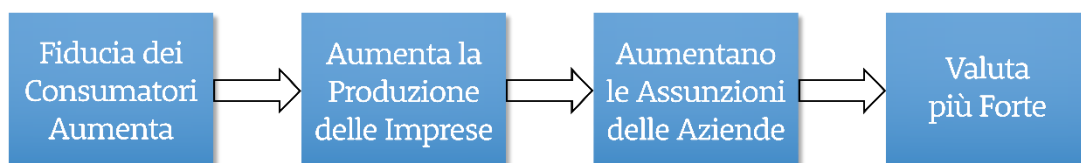
## CAPITOLO 6



In questo capitolo, ti presenterò i principali fattori che influenzano il mercato Forex, che verranno analizzati nel dettaglio nei capitoli successivi.

Il **primo fattore** da tenere sotto controllo sono i dati economici rilasciati periodicamente. Questi indicatori riflettono lo stato dell'economia e anticipano le decisioni delle banche centrali sui tassi d'interesse. Dati come Prodotto Interno Lordo (PIL), occupazione e inflazione sono particolarmente rilevanti e possono provocare significativi movimenti nel mercato Forex.

La fiducia dei consumatori è un altro indicatore chiave, poiché avvia una reazione a catena: maggiore fiducia genera più consumi, che aumentano la produttività aziendale e l'occupazione, rafforzando così la valuta.



Non tutti i dati hanno lo stesso impatto. È essenziale concentrarsi su quelli che offrono una visione accurata dell'economia attuale. Confrontarli con le previsioni degli analisti e con i dati storici può aiutarti a interpretarli meglio, poiché il semplice dato, spesso dice poco. Ci sono molti siti nei quali controllare il calendario economico delle principali economie mondiali, troverai il link di un paio di loro in Appendice A.

Una precisazione: non sempre questi calendari economici danno la giusta importanza ai dati. Dati come la bilancia commerciale sono spesso considerati di basso impatto e anche se non causano movimenti immediati della valuta, sono fondamentali per valutare la salute di un'economia. C'è una grande differenza tra surplus e deficit commerciale e lo vedrai meglio nel Capitolo 9.

Il **secondo fattore** che muove il mercato Forex è la politica di un Paese. La stabilità politica è cruciale per la fiducia degli investitori. Un governo stabile rende un Paese un investimento più sicuro, rafforzando la valuta nazionale. Al contrario, l'instabilità politica può

provocare una fuga di capitali e indebolire la valuta.

Eventi come le elezioni politiche, in special modo se dall'esito incerto, portano sicuramente a un aumento della volatilità della valuta, poiché gli investitori e i mercati finanziari tendono a reagire in modo imprevedibile ai sondaggi prima della votazione, generando movimenti bruschi nei tassi di cambio.

Il **terzo fattore** che muove il mercato Forex è la politica fiscale. La politica fiscale, ovvero le decisioni del governo su spesa pubblica e tassazione, può stimolare o rallentare l'economia, influenzando direttamente la valuta.

Una politica espansiva, come l'aumento della spesa pubblica o la riduzione delle tasse, può far crescere l'economia e rafforzare la valuta. Tuttavia, se questa politica porta a un deficit insostenibile, la fiducia degli investitori può vacillare, causando un deprezzamento della valuta.

La fiducia degli investitori è il filo conduttore che lega la stabilità politica e fiscale di un Paese alla forza della sua valuta. Un contesto stabile e politiche fiscali sostenibili mantengono alta la fiducia, rafforzando la valuta; al contrario, instabilità e deficit eccessivi la minano, portando al deprezzamento.

Il **quarto fattore** che muove il mercato Forex è costituito dai fattori esogeni. Disastri naturali e guerre possono devastare l'economia, aumentare il debito pubblico, ridurre la fiducia degli investitori e creare instabilità politica. Questi fattori indeboliscono la valuta del Paese colpito, complicando le analisi e le previsioni valutarie.

I disastri naturali, come terremoti, uragani o inondazioni, possono distruggere infrastrutture, case e imprese, causando un immediato impatto negativo sull'economia del Paese colpito. Questo può ridurre la produzione e interrompere le catene di approvvigionamento, portando a una diminuzione del PIL e influenzando negativamente la valuta nazionale.

I costi associati alla ricostruzione possono aumentare il deficit fiscale del Paese, mettendo pressione sulla valuta. Se il governo finanzia la ricostruzione tramite prestiti, ciò può aumentare il debito pubblico, riducendo la fiducia degli investitori e deprezzando la valuta.

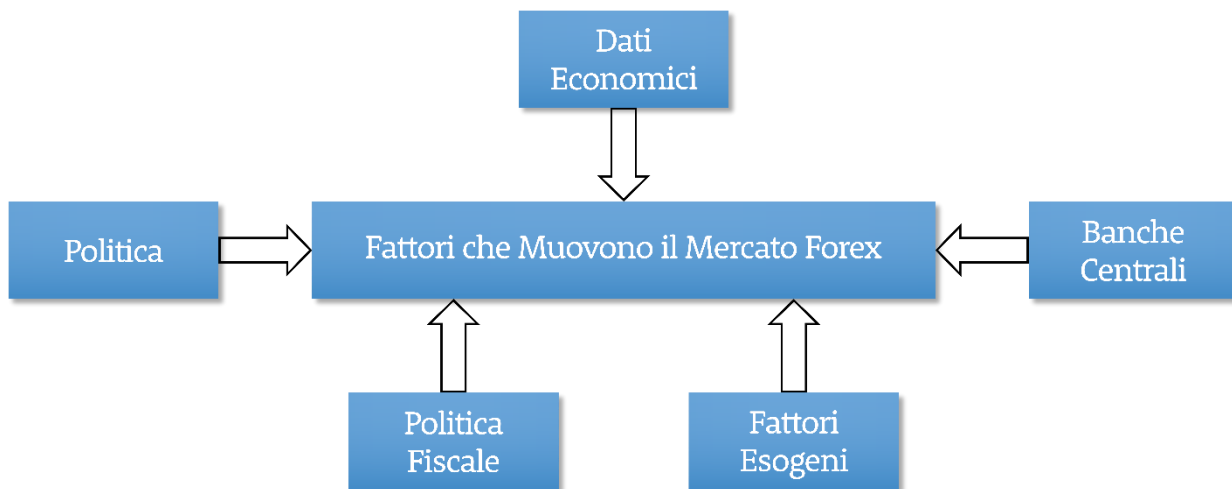
Le guerre creano incertezza economica e politica, influenzando negativamente la fiducia degli investitori. L'instabilità politica può portare a una fuga di capitali e a un deprezzamento della valuta nazionale. Le guerre, inoltre, aumentano significativamente le spese militari, spesso finanziate attraverso il debito pubblico. Infine, i conflitti armati possono interrompere il commercio internazionale e danneggiare le relazioni commerciali, riducendo le esportazioni e influenzando negativamente la bilancia commerciale del Paese. Un deficit commerciale crescente può indebolire la valuta.

Ho lasciato come **ultimo fattore** che muove il mercato Forex le banche centrali. Le banche centrali sono i maggiori manipolatori delle valute attraverso la loro politica monetaria. Attraverso decisioni su tassi di interesse, operazioni di mercato aperto e altre misure,

influenzano direttamente la quantità di moneta in circolazione e i costi di finanziamento, condizionando così l'inflazione e la crescita economica.

Un esempio è il Quantitative Easing, una strategia utilizzata dalle banche centrali che consiste nell'acquisto di titoli di stato e altri titoli finanziari per aumentare la liquidità nei mercati finanziari e stimolare l'inflazione.

Quando una banca centrale aumenta i tassi di interesse, la valuta tende a rafforzarsi poiché diventa più attraente per gli investitori. Al contrario, una riduzione dei tassi può indebolire la valuta. Anche le aspettative del mercato sulle future mosse delle banche centrali possono causare significativi movimenti nelle valute e un aumento della volatilità.



Quelli che ti ho elencato sono i fattori che muovono il mercato Forex. Se pensi che sia un indicatore, un oscillatore, una o più medie mobili o altre invenzioni simili a farti guadagnare con costanza nel Forex, beh lascia perdere prima di perdere i tuoi risparmi. Nessuno è in grado di farlo e chi sostiene il contrario, o non ha mai fatto trading, oppure ti sta dicendo una bugia.

Ciao! Se ciò che hai letto ha suscitato il tuo interesse, puoi acquistare questo libro per €30,16. Basta cliccare sul link per procedere con l'acquisto: "[\*Forex Analisi Fondamentale – L'Essenza del Forex\*](#)".

È disponibile anche una versione a colori per €70,72. Clicca sul link per acquistare "[\*Forex Analisi Fondamentale – L'Essenza del Forex \[Versione a Colori\]\*](#)".

Grazie!